

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL SENATO ACCADEMICO

Ordine del giorno _____ Argomento Regolamento per l'assunzione dei ricercatori in formazione – Attuazione – Proposta della Commissione

L'anno duemilaquattro, il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 9,30 in una sala del Rettorato (Palazzo "Alla Giornata", Lungarno Pacinotti, 43) si è riunito il Senato Accademico nelle persone di:

	Pres.	Ass.g	Ass.		Pres.	Ass.g	Ass.
1. PASQUALI Prof. Marco, Rettore	P			<i>Settore 3 (scienze mediche e scienze veterinarie applicate)</i>			
2. TONGIORGI TOMASI Prof.ssa Lucia, Prorettore Vicario	P			19. BIAGI Prof.ssa Giulia	P		
3. GRASSO Dr. Riccardo, <i>Direttore Amministrativo</i>	P			20. CONSOLI Prof. Vincenzo		Ag	
PRESIDI DI FACOLTÀ				<i>Settore 4 (ingegneria civile e architettura, ingegneria industriale, ingegneria dell'informazione)</i>			
4. DI STEFANO Prof. Giuseppe, <i>Preside Fac. Lingue e Lett. Stran.</i>	P			21. D'ANDREA Prof. Nunzio Aldo	P		
5. FERRARIS FRANCESCHI Prof.ssa Rosella, <i>Preside Fac. Econ.</i>		Ag		22. PRATELLI Prof. Antonio	P		
6. GOLDONI Marco, <i>Preside Fac. Giurisprudenza</i>	P			<i>Settore 5 (scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-artistiche, scienze storiche, filosofiche, pedagogiche, psicologiche)</i>			
7. IACONO Prof. Alfonso Maurizio, <i>Preside Fac. Lettere e Fil.</i>	P			23. FRANCESCHINI Prof. Fabrizio			A
8. LUCACCHINI Prof. Antonio, <i>Preside Fac. Farmacia</i>	P			24. PINELLI Prof. Antonio	P		
9. MASSERA Prof. Alberto, <i>Preside Fac. Scienze politiche</i>	P			<i>Settore 6 (scienze giuridiche, scienze economiche e statistiche, scienze politiche e sociali)</i>			
10. MURRI Prof. Luigi, <i>Preside Fac. Medicina e Chirurgia</i>		Ag		25. AUGELLO Prof. Mario Massimo		Ag	
11. MURA Prof. Umberto, <i>Preside Fac. Scienze M.F.N.</i>	P			26. BACCELLI Prof. Luca	P		
12. SANTINI Prof. Luciano, <i>Preside Fac. Agraria</i>	P			RAPPRESENTANTI DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO			
13. TELLARINI Prof. Vittorio, <i>Preside Fac. Medicina Veter.</i>		Ag		27. CITI Sig. Moreno	P		
14. VITALE Prof. Emilio, <i>Preside Fac. Ingegneria</i>		Ag		28. SERENI Sig. Bruno	P		
RAPPRESENTANTI DEI DIPARTIMENTI				RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI			
<i>Settore 1 (scienze matematiche, scienze informatiche, scienze fisiche e scienze della terra)</i>				29. ARCURI Sig. Damiano		Ag	
15. CAROSI Prof. Rodolfo		Ag		30. BARRANI Sig.na Ilaria	P		
16. ROSSI Prof. Paolo	P			31. MARTINO Sig. Luca	P		
<i>Settore 2 (scienze chimiche, biologiche e agrarie)</i>				32. MARZANO Sig. Gregorio	P		
17. MORELLI Prof. Ivano		Ag		33. MORGANTINI Cecilia	P		
18. ROSSI Dott.ssa Annamaria	P						

Presiede il Rettore, Prof. Marco Pasquali.

Esercita le funzioni di segretario il Direttore Amministrativo, Dott. R. Grasso.

E' presente il Dott. A. Lapi, che assiste e coadiuva il Direttore Amministrativo.

Partecipa il Vicepresidente Terreni in sostituzione del Preside Vitale. Assistono, inoltre, in qualità di uditori, il Prof. Santoro, per il Preside Murri, e lo studente Sig. Capuano, prossimo componente del Senato Accademico in sostituzione della Sig.ra Barrani, la quale ha annunciato le proprie dimissioni dalla carica.

....Omissis

OGGETTO

Regolamento per l'assunzione dei ricercatori in formazione – Attuazione – Proposta della Commissione.

Il Presidente informa che la Commissione Sviluppo e Reclutamento ha elaborato una proposta per l'attuazione del regolamento per l'assunzione di ricercatori in formazione, che viene illustrata dal Prof. Massera, Presidente della Commissione.

Il Prof. Massera ricorda di avere riferito in proposito già in precedenti sedute del Senato Accademico. Dichiarò, pertanto, che oggi i membri dell'Organo si trovano di fronte la proposta scritta che fa seguito alle esposizioni richiamate, a cui vanno ad aggiungersi alcuni elementi, frutto del lavoro di un sottocomitato creato in sede di Commissione sviluppo e reclutamento, e ulteriori correttivi apportati in sede di Commissione stessa, nonché una proposta di emendamento aggiuntivo, formulata dal Prof. Rossi, che va collocata alla conclusione del documento (Allegato 2).

Procede, quindi, relazionando sui dettagli dei contenuti della proposta in oggetto.

In conclusione afferma che le decisioni dovranno essere prese in un quadro generale, in una prospettiva che sappia legare lo sviluppo della docenza e delle forme di reclutamento collegando, come detto, posti di ricercatore in formazione con posti di ruolo, tenendo conto che i posti di ricercatore di ruolo dovrebbero venire quasi esclusivamente attraverso la figura del ricercatore in formazione e del vincolo generale costituito dall'obiettivo della tendenziale diminuzione della spesa per personale necessaria per l'Ateneo.

A questo scopo rende noto che la questione potrà essere precisata ulteriormente nel documento generale sui criteri per l'utilizzazione delle risorse budgetarie di Ateneo che la Commissione sviluppo e reclutamento si è impegnata a presentare al Senato Accademico entro il mese di dicembre 2004.

Sull'argomento si apre una discussione nel corso della quale, accanto ad una sostanziale opinione favorevole, la Dott.ssa Rossi e la Sig.ra Morgantini, pur cogliendo la volontà di determinare processi che garantiscano la figura del ricercatore in formazione, rinnovano le proprie perplessità circa il fatto che tale strumento possa essere letto come accondiscendente ad alcune forme di reclutamento proposte dal Ministro Moratti.

Entra nella sala il Sig. Arcuri.

La Dott.ssa Rossi riprende la parola per presentare i seguenti emendamenti al testo della proposta:

- a) inserire al primo capoverso, al primo punto che ha inizio con "nella condizione necessaria" la dizione "di ricercatore" dopo "previsto per il ricercatore in formazione, un posto";
- b) inserire al primo capoverso, al secondo punto che ha inizio con "nella definizione di un massimale" la formulazione "e di ruolo" dopo "numero di posizioni di ricercatore in formazione";
- c) al punto 2 della procedura di attuazione inserire nella parte tra parentesi tonda relativa ai dati quantitativi anche la formulazione "evoluzione del settore nell'ultimo triennio per quanto riguarda cessazioni, assunzioni e trasferimenti".

Il Prof. Massera, in replica alla Dott.ssa Rossi, dichiara di:

- essere favorevole all'emendamento c);
- non essere favorevole agli emendamenti a) e b), come già fatto in sede di Commissione sviluppo e reclutamento, in quanto ne verrebbe modificato il senso voluto dalla Commissione medesima.

Il Presidente, conclusa questa fase di presentazione formale di emendamenti al testo della proposta, e sentite le contro valutazioni del Presidente della Commissione sviluppo e reclutamento, prosegue mettendo in votazione le richieste di emendamento suesposte.

L'emendamento a), ottenuto il voto favorevole del Prof. Di Stefano e della Dott.ssa Rossi, viene respinto.

L'emendamento b), ottenuto il voto favorevole della Dott.ssa Rossi, viene respinto.

L'emendamento c), con il voto di astensione della Sig.ra Morgantini, viene accolto.

Il Presidente mette, infine, in votazione l'emendamento aggiuntivo presentato dal Prof. Rossi da inserire in conclusione del documento (Allegato 2).

Il Senato Accademico accoglie la proposta con il voto contrario della Dott.ssa Rossi ed il voto di astensione della Sig.ra Morgantini.

Il Presidente, a conclusione dell'esame del punto all'ordine del giorno, mette in votazione la proposta complessiva così come risultante in seguito all'accoglimento degli emendamenti aggiuntivi.

Il Senato Accademico

- visto lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R.30 settembre 1994, n. 1196 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli articoli 14, comma 1 lettera m), 15, comma 1, lettera c) e 45;
- visto il Regolamento per l'assunzione di ricercatori in formazione, emanato con D.R. 17 settembre 2004, n. 01/14566;
- viste le proprie deliberazioni nn. 294 e 315 del 18 maggio 2004 con le quali veniva costituita la Commissione sviluppo e reclutamento come estensione della precedente Commissione per lo studio sul reclutamento della docenza costituita con propria delibera n. 219 del 15 aprile 2003;
- vista la proposta per l'attuazione del Regolamento suddetto (Allegato 1) elaborata dalla Commissione sviluppo e reclutamento;
- tenuto conto degli emendamenti aggiuntivi apportati alla succitata proposta nel corso della discussione;

delibera, a maggioranza,

di approvare la seguente

"PROPOSTA PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO SUI RICERCATORI IN FORMAZIONE

Gli elementi fondamentali che indirizzano l'applicazione del Regolamento sui ricercatori in formazione risiedono:

- nella condizione necessaria dell'esistenza di una risorsa per bandire, di norma nell'arco o al termine del periodo triennale previsto per il ricercatore in formazione, un posto di ruolo,
- nella definizione di un massimale pari al 3% del personale di ruolo in organico nella Facoltà, tenuto conto delle afferenze dipartimentali, come numero di posizioni di ricercatore in formazione da bandire ogni anno.

Resta fermo che il volume complessivo delle risorse da destinare al reclutamento delle figure di ricercatore sarà determinato nel documento in formazione sui criteri per la utilizzazione delle risorse budgetarie di Ateneo.

PROCEDURA DI ATTUAZIONE

1. - Entro 30 giorni dalla delibera di attuazione del Senato, i Dipartimenti chiedono l'emanazione di uno o più bandi di ricercatore in formazione con delibera che deve contenere le motivazioni di tale richiesta, illustrando – anche con dati quantitativi (finanziamenti, risultati scientifici, dottorati, assegni di ricerca...) – le necessità di risorse per l'attività di ricerca nel settore; deve inoltre contenere l'indicazione della risorsa per la successiva emanazione dei bandi per posti di ruolo. Tale indicazione può essere riferita anche a più di una Facoltà, qualora si ravvisi l'opportunità didattica di un co-finanziamento del posto di ruolo.
2. - Entro i 30 giorni successivi le Facoltà esprimono il parere sulle richieste dei Dipartimenti, ed in particolare sulla futura disponibilità delle risorse di cui sopra; devono inoltre delineare – anche in termini prospettici – il quadro della situazione della didattica nel settore specifico, fornendo dati quantitativi (numero di insegnamenti e quantità di crediti nel S.S.D., evoluzione del settore nell'ultimo triennio per quanto riguarda cessazioni, assunzioni e trasferimenti, numero di studenti, esami annui, numero di laureati ...).
3. – La Facoltà e i Dipartimenti predispongono una relazione congiunta facendo riferimento alle rispettive delibere motivate, formulando una lista di priorità. In caso di dissenso, nella relazione potranno anche essere formulate, su iniziativa della/e struttura/e interessata/e, una pluralità di liste di priorità, corrispondenti comunque alla percentuale di posizioni sopra indicata.
4. - Il Senato Accademico, sulla base delle proposte pervenute, che fanno parte integrante dell'istruttoria allegata al fascicolo presentato nella seduta del Senato stesso, distribuisce ai Dipar-

timenti le risorse che a questo scopo sono state stanziare dal Consiglio di Amministrazione come indicato successivamente.

IPOTESI PER IL PRIMO TRIENNIO NUMERO DELLE POSIZIONI

In termini quantitativi, tenuto conto delle condizioni di contesto sopra espresse, si ipotizza l'assegnazione di circa 100 posizioni di ricercatore in formazione nei prossimi tre anni e, in particolare, 35÷40 nel primo anno. Per gli anni successivi – prima di procedere alle ulteriori assegnazioni – gli organi di governo procederanno ad una valutazione dei risultati ottenuti e/o dei problemi incorsi.

Nell'arco del primo triennio ad ogni Facoltà e ai Dipartimenti di riferimento dovrà essere assegnato un numero di posizioni proporzionale ai posti di organico, arrotondato all'intero superiore per le Facoltà con organico inferiore a 150 posti e per i Dipartimenti cui afferiscono meno di 20 docenti. In ogni caso ad ogni Facoltà dovrà essere assegnata almeno una posizione all'anno e ad ogni Dipartimento una posizione nel triennio.

FINANZIAMENTO

Per quanto riguarda il finanziamento, che per il primo anno è stimato in 1.2 milioni Euro, si propone la costituzione di un fondo unico di Ateneo, formato mediante il reperimento di risorse risultanti dalla somma delle seguenti voci:

- circa 600.000 Euro derivanti dallo storno di pari stanziamento (per l'anno 2004 e precedenti) come contributo dell'Amministrazione Centrale agli assegni di ricerca;
- circa 270.000 Euro dal prelievo dell'1% della massa creditizia dei Dipartimenti verso l'Amministrazione Centrale;
- circa 250.000 Euro come stanziamento specifico sul bilancio generale dell'Ateneo;
- il finanziamento residuo è a carico dei Dipartimenti che hanno avuto l'assegnazione delle posizioni; tale quota non potrà comunque superare il 15% del costo totale della posizione.

In caso di abbandono della posizione nel corso del triennio, la relativa risorsa ritorna al fondo di Ateneo per essere riassegnata secondo i criteri di cui sopra.

Anche per gli aspetti finanziari questa proposta è parte organica di un piano di sviluppo che dovrà risultare compatibile con la struttura e le risorse dell'Ateneo.

Essa dovrà pertanto essere accompagnata da regole di spesa, che saranno indicate nel documento sui criteri di impiego delle risorse, e che tenderanno a riportare a valori sostenibili l'incidenza percentuale del costo del personale sul finanziamento ordinario."

Esprime voto contrario la Dott.ssa Rossi.

Esprime voto di astensione la Sig.ra Morgantini.

Il Prof. Massera chiede la parola per ringraziare, a conclusione del proprio mandato di Preside di Facoltà, tutti i componenti della Commissione sviluppo e tutti gli altri membri del Senato Accademico per la collaborazione e la pazienza manifestate nell'affrontare il problema.

Il Prof. Rossi fa presente che, a seguito della deliberazione testé assunta, si rende necessario procedere alle opportune modifiche del Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca.

IL SEGRETARIO
f.to R. Grasso

IL PRESIDENTE
f.to M. Pasquali